

Il Comune lancia un premio letterario e non tocca le tariffe scolastiche

GOLASECCA (al.pe.) Aumentano le tariffe dei servizi scolastici in diversi Comuni, ma non a Golasecca dove il buono pasto resta a 3,50 euro per alunni della Primaria e studenti della media e l'accoglienza anticipata, prima del suono della campanella, continua a costare 20 euro l'anno. «Per tale servizio dobbiamo ringraziare le collaboratrici scolastiche che si sono sempre prestare con dedizione e impegno», sottolinea l'assessore alla Pubblica Istruzione **Edi Pelizzaro**.

Anche il Centro pomeridiano, rimane una spesa da 50 euro al mese, utile alle famiglie di Golasecca che hanno necessità di un servizio fino alle 17.30 il martedì e giovedì, quando non c'è il rientro scolastico. Lo utilizzano 33 bambini su 98 alunni nel complesso. E da quest'anno è stato addirittura anticipato alla prima settimana di lezioni e sarà una garanzia anche nel corso degli ultimi giorni del calendario scolastico.

Nessun taglio è previsto per il piano Diritto allo studio che passerà lunedì sera all'approvazione del consiglio comunale (inizio alle 21). «Continuerà il progetto pallavolo alla scuola Primaria, le spese per il materiale didattico di facile consumo saranno mantenute, così come non subiranno variazioni e contributi alle varie scuole, asilo (ente morale) compreso», annota Pelizzaro.



Edi Pelizzaro

Da ottobre, attraverso il sistema bibliotecario dei laghi, si terranno laboratori creativi in alcuni pomeriggi del sabato e il Comune ha già deciso di offrire il trasporto al parco e museo del volo di Vollandia, durante l'anno scolastico, alle classi della Primaria che vorranno approfittarne.

Ma la novità delle novità di quest'anno, sarà il Premio letterario «Sara Sanna» alla memoria. Per la prima volta in assoluto, Golasecca lancia un concorso a livello nazionale, «dedicato a una ragazza speciale», ricorda l'assessore, «dalle doti particolari che ha dimostrato un grande coraggio nell'affrontare le difficoltà».

Vi potranno partecipare giovani dai 14 ai 20 anni provenienti da tutta Italia ai quali sarà chiesto di produrre un racconto inedito di 6.000 battute (spazi inclusi).

Lunedì sera, la giunta Reggio discuterà in Consiglio il regolamento del Premio, poi uscirà il bando con tutte le chiarificazioni del caso per chi volesse mettere alla prova le proprie abilità di scrittore e narratore. Si tratta di un'iniziativa unica per il piccolo Comune che non teme passi falsi e vuole guardare lontano.